

# Premessa

Questo volume fa seguito al primo della serie sulle *Imitazioni di Efemerotteri* e come quello riprende, aggiornandoli, gli articoli di entomologia e costruzione pubblicati dalla rivista «La Pesca Mosca e Spinning» a partire dal 2007. Visto il successo dell'iniziativa, tuttavia, l'opera di 'ammodernamento' è stata questa volta più intensa: se le parti relative agli insetti si ripropongono sostanzialmente uguali, seppure rivedute e corrette, adeguate ai nuovi fini editoriali, le imitazioni a confronto, che rappresentano l'elemento di originalità dell'operazione – poste seguendo la successione evolutiva degli insetti e all'interno di questa fruibili in ordine alfabetico per costruttore – sono relative anche qui alle imitazioni originali proposte dai quattro autori del volume, dai fly tyer 'ospiti' degli articoli originali, da alcuni lettori che partecipavano al contest di costruzione collegato, ma sono state integrate dai contributi di numerosi costruttori che hanno cominciato a collaborare con la rivista in tempi recenti e che fanno per lo più riferimento all'eterogeneo gruppo della manifestazione «Fly Tying Experience», ideata e organizzata in seno al Pescare Show da Fabio Federighi e Federico Renzi. Per di più, un certo numero di imitazioni degli stessi autori del volume sono state da questi sostituite, per cui, nel complesso, sono qui presenti circa settanta nuove imitazioni, che rispecchiano le più recenti tendenze costruttive di alcuni dei più importanti rappresentanti italiani del settore.

La principale di tali tendenze – presente certo anche nelle imitazioni precedenti ma affermata ora in modo esplicito – è quella dell'Italian Style, termine coniato da Fabio Federighi nel suo articolo uscito sul numero di Aprile-Maggio 2013 della rivista «La Pesca Mosca e Spinning» e riferito a una modalità tutta italiana di intendere la costruzione, volta alla ricerca di elementi che siano in grado di conferire all'imitazione vitalità e movimento proprio. Si tratta di una modalità che ha preso le mosse dalle prime geniali intuizioni di Francesco Palù, con i suoi fantastici dubbing, e che si è negli anni sviluppata e diversificata nelle varie scuole locali, facendo leva sulla scelta dei materiali, in un panorama via via arricchitosi di novità, e sulle tecniche costruttive. A quel primo articolo di Fabio, che esemplificava il concetto in relazione agli Efemerotteri, ne seguirono altri due, sui Tricotteri e sui Plecotteri, che si trovano, ancora una volta adeguati al nuovo format, riprodotti qui, con il loro prezioso corredo iconografico.

Molti altri costruttori avrebbero potuto partecipare all'iniziativa, arricchendo l'offerta comparativa proposta dal volume, ma le sue dimensioni, già aumentate rispetto al precedente, avrebbero esorbitato quell'agilità che intende contraddistinguere. Lo licenziamo quindi con la speranza che possa anch'esso incontrare, come il precedente, l'interesse di appassionati vecchi e nuovi al mondo della costruzione.